

Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

Questa sezione della Relazione descrive il piano di miglioramento definito dall'Ateneo a seguito delle osservazioni riportate nella Relazione Finale della Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) e nel Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico.

Dal 26 febbraio al 1 marzo 2019 la CEV aveva effettuato presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria la "visita in loco" per l'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio. Erano stati selezionati due Dipartimenti (Dipartimento di AGRARIA e Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Scienze umane (DIGIES)) e quattro Corsi di Studio (Ingegneria Industriale L-9, Scienze e Tecnologie Alimentari L-26, Giurisprudenza LMG-01, Restauro LM-4). Il giudizio finale ottenuto dall'Ateneo, espresso secondo la scala definita nel DM 6/2019 art.3, è stato:

Livello C, corrispondente al giudizio SODDISFACENTE, con punteggio finale (Pfin) pari a 5,51.

L'ANVUR aveva proposto quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

Al fine di monitorare le situazioni di criticità descritte nel Rapporto ANVUR e nella Relazione Finale della CEV e le azioni intraprese dall'Ateneo per migliorare in modo adeguato gli aspetti relativi ai punti di attenzione con giudizio non sufficiente emersi nel corso del processo di accreditamento, entro il 31 maggio 2021 il Nucleo di Valutazione (NdV) della Mediterranea aveva prodotto, come richiesto nel Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico, una relazione volta a evidenziare gli interventi realizzati e l'impatto degli stessi. Al fine di ulteriormente monitorare lo stato delle azioni intraprese per il superamento delle criticità rilevate, il Nucleo ha svolto dal 24 settembre al 1 ottobre 2021 degli audit con i Direttori dei Dipartimenti e i Coordinatori dei CdS incardinati. Le risultanze degli incontri sono riportate nella Relazione annuale NdV 2021 e nei relativi allegati.

Nell'ottica di rafforzare il raccordo fra sistema di AQ a livello di Ateneo (NdV e Presidio della Qualità (PQA)) e strutture periferiche di AQ, nel mese di febbraio 2022 sono state effettuate ulteriori audizioni con i coordinatori delle CPDS durante le quali sono stati discussi i contenuti delle Relazioni Annuali e le problematiche ivi evidenziate. Le risultanze degli incontri sono riportate nella Relazione Annuale del PQA 2022 e nei relativi allegati (Vedi documento allegato "Relazione-PQA-2021-2022", par. 3.4 "Attività connesse alle attività delle CPDS", e par.6.2, Allegato 2 - Nota di sintesi dell'Audit delle CPDS dei sei Dipartimenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria).

L'incarico del precedente Nucleo di Valutazione si è concluso il 18.04.2022.

A seguito delle dimissioni del Rettore (10.05.2022), i componenti del nuovo Nucleo di Valutazione della Mediterranea sono stati nominati con decreto n. 187 del 20.06.2022 del Rettore f.f.. L'ANVUR, considerata l'eccezionalità della situazione nella quale si è venuto a trovare l'Ateneo, ha concesso una proroga alle scadenze del 30.04.2022 (caricamento Relazione OPIS 2022) e del 31.05.2022 (caricamento Schede verifica superamento criticità), entrambe precedenti all'insediamento del nuovo Nucleo di Valutazione.

Le elezioni del nuovo Rettore si sono svolte il 18.07.2022. Il nuovo Rettore dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria è stato nominato con decreto ministeriale n.935 del 03.08.2022. Nella seduta del 05.10.2022 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo Direttore Generale dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, il cui insediamento è previsto per il 17.10.2022.

Le raccomandazioni espresse dalla CEV a conclusione della procedura di Accreditamento Periodico relative al soddisfacimento dei Requisiti di Qualità per la Sede (R1, R2, R4.A) sono di seguito riportate, insieme con le azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento delle raccomandazioni poste.

RI.A.1- La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A fronte della raccomandazione: L'Ateneo deve definire con chiarezza le responsabilità, sia centrali che periferiche, per ciascuna delle azioni da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi strategici. Nella programmazione strategica occorre meglio esplicitare le esigenze dei dottorati di ricerca. Occorre inoltre che l'Ateneo renda più trasparenti le risorse a sostegno delle politiche volte a realizzare gli obiettivi strategici e le modalità di interazione con gli stakeholders territoriali di riferimento.

Il Nucleo, sulla base della documentazione inviata dal Direttore Generale, rileva che:

- è stata creata una specifica Rete della Ricerca di Ateneo cui partecipano i prorettori, i docenti e il Personale dedicato referente dei sistemi IRIS e CRUI UNIBAS.*
- E' stato approvato un nuovo regolamento in materia di dottorato di ricerca che prevede il coinvolgimento degli stakeholder.*
- Si è proceduto alla stipula di una convenzione per l'attivazione del dottorato nazionale in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico nonché l'adesione Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale.*

A partire dal Piano Strategico (PS) di Ateneo 2019-2021 annualmente aggiornato fino all'attuale PS 2022-2024, gli Organi di Governo hanno individuato all'interno della Missione B (Ricerca, Innovazione e Terza Missione) una specifica Linea Strategica relativa ai Dottorati di Ricerca, avente come obiettivo strategico quello di rafforzare, anche attraverso l'impulso della Scuola di Dottorato di Ricerca, la preparazione dei dottorandi di ricerca, incoraggiare i periodi di studio e ricerca all'estero, incrementare l'attrattività internazionale dei corsi di dottorato. Con DR n.249 del 18.10.2021 sono state approvate le Linee Programmatiche Generali e il Programma di attività 2021-2022 della Scuola di Dottorato: (si veda il link https://www.unirc.it/ricerca/scuola_dottorato.php) Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 05.10.2022, le responsabilità per le azioni da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi strategici sono esplicitate per gli obiettivi che riguardano il personale. Restano da specificare le risorse a sostegno delle politiche volte a realizzare gli obiettivi strategici.

RI.A.3- Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

A fronte della raccomandazione: L'Ateneo deve concorrere al miglioramento della consapevolezza degli Organi di governo rispetto all'importanza di un sistema di gestione dell'AQ con ogni azione utile ed efficace; l'Ateneo deve rafforzare il raccordo tra Organi di Governo e sistema di AQ a livello di Ateneo con modalità efficaci, in particolare deve rafforzare l'azione del PQA garantendo un confronto costante dello stesso con gli Organi di governo, superando modalità meramente informali di confronto. La riorganizzazione della tecnostruttura in corso di progettazione deve chiarire la differenza tra ruoli tecnici e politico-strategici sia a livello centrale che a livello decentrato (Dipartimenti).

L'Ateneo deve costruire un sistema interno chiaro e funzionale di revisione critica del sistema di AQ che coinvolga effettivamente Organi di governo, PQA e il NdV. Il raccordo tra questi soggetti di AQ va migliorato.

Il NdV rileva che:

La struttura del PQA è stata riorganizzata nella sua articolazione interna, in modo da coprire tutte le funzioni ad esso attribuite. La composizione sia numerica che organizzativa del PQA è stata modificata, riducendola numericamente e semplificandone la composizione, con ricadute positive sulla dinamicità operativa del PQA, rendendo più efficace la messa in atto delle azioni programmate (vedi PQA Relazione annuale 2020-2021, pag.4; <https://www.unirc.it/pqa/?sezione=sd>).

Grazie ai rapporti con i responsabili dell'AQ in seno ai Dipartimenti e, attraverso questi, con le Commissioni di AQ dei CdS è garantito un confronto costante con le strutture periferiche (Dipartimenti, CdS e CPDS). Il PQA ha promosso e fatto richiesta agli Organi Accademici affinché vengano calendarizzati, mettendoli a regime, degli audit di confronto con gli stessi organi collegiali in occasione delle sedute del Senato Accademico (Relazione DG del 24.05.2021 pag 09/39).

Come evidenziato dal PQA nella sua Relazione 2021-2022 (pag.13 e pag.15), permane la necessità di migliorare il raccordo fra Organi di governo, PQA e NdV. Il nuovo Rettore si è impegnato in questo senso fin dal suo insediamento. E' stato istituito un tavolo di lavoro dei Prorettori e dei Delegati, a cui partecipano anche i coordinatori del NdV, del PQA e della Scuola di Dottorato (Relazione PQA 2021-2022, pag.13), che potrà rendere più efficaci e meno informali le modalità di confronto fra Organi di governo e sistema centrale di AQ, favorendo un più efficace flusso delle informazioni.

RI.B.2 – Programmazione dell'offerta formativa

A fronte della raccomandazione: Alla luce anche delle criticità rappresentate dal forte calo di immatricolati registrata negli ultimi anni, si raccomanda all'Ateneo di approfondire l'analisi dei fabbisogni emergenti dal contesto territoriale, e di ridefinire in modo chiaro e coerente ad essa l'articolazione dell'offerta formativa.

Il NdV rileva che:

l'Ateneo ha avviato un monitoraggio stabile dei Corsi di Studio, al fine di verificare l'adeguatezza dell'Offerta formativa con riguardo al suo aggiornamento. Sono stati svolti incontri con i Coordinatori dei Corsi di Studi e i Direttori dei Dipartimenti per approfondire l'analisi dei fabbisogni emergenti dal territorio. A seguito del monitoraggio si è ritenuto di proporre modifiche ordinamentali per l'a.a. 2020-2021 con l'attivazione di nuovi corsi di studio e la cessazione/modifica di altri come da Manifesto degli Studi. Per esempio il CdS Architettura-Restauro LM-4 (sottoposto a visita CEV) è stato disattivato. E' stato attivato il CdS in Design (classe L-4). Ulteriori modifiche sono state attuate per l'a.a. 2021-2022 come risulta dalla Relazione trasmessa al Nucleo con prot. n.6927 del 24.05.2021 (pag.11/39 e 12/39).

Come evidenziato nel "documento politiche Ateneo programmazione 2022-23" inserito in Banca Dati SUA anno 2022, relativo all'offerta formativa e all'istituzione/attivazione di nuovi corsi di studi per l'a.a. 2022-2023, approvato nell'adunanza del Senato Accademico del 14.06.2022 (si veda <https://www.unirc.it/documentazione/verbali/20220614res3503261634.pdf>, punto 3), i risultati ottenuti negli ultimi anni, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa in alcuni settori, confermano un efficace contrasto alla tendenza al decremento delle immatricolazioni, con un buon incremento nel numero di immatricolati puri rispetto agli anni precedenti.

Per l'anno accademico 2022-2023, per rispondere ai fabbisogni del territorio, è stata deliberata la istituzione/attivazione del Corso di Laurea nella classe di laurea L-13 "Scienze Biologiche", interateneo con sede amministrativa presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e con sede per lo svolgimento delle attività didattiche curriculari presso entrambe le Università.

Questo nuovo corso si aggiunge al Corso di Studio interateneo in Scienze Infermieristiche in classe L/SNT/1 (attivato nell'a.a. 2021-2022) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e con sede per lo svolgimento delle attività didattiche curriculari presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria e al Corso di Laurea Magistrale biennale interateneo in "Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate" (interclasse LM-67 & LM-68) attivato nell'a.a. 2020-2021.

R1.B.3 – Progettazione e aggiornamento dei CdS

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda l'Ateneo di rinforzare gli strumenti di supporto – quali ad esempio linee guida - al coinvolgimento delle parti interessate.

L'Ateneo deve progettare un monitoraggio stabile dei CdS al fine di verificare l'adeguatezza dell'Offerta formativa con riguardo al suo aggiornamento. La stessa deve riflettere le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione alla concatenazione dei cicli, fino ai corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati. L'Ateneo deve altresì rafforzare la formazione specifica del personale docente e TA nella filiera della formazione.

Il NdV rileva che:

nell'ottica di rafforzare il coinvolgimento delle parti interessate alla progettazione e all'aggiornamento dei CdS, il PQA ha elaborato delle "Linee Guida per la consultazione con le parti sociali" (vedi <https://www.unirc.it/pqa/?sezione=sd> anno 2019) che si aggiungono a quelle approvate nel 2018 relative alla compilazione della Schede di Monitoraggio Annuali (SMA), alla redazione del Rapporto di Riesame ciclico, e per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Richiamando quanto già rilevato nel punto R1.B.2 con riferimento all'offerta formativa e riprogettazione dei Corsi di studio, risultano specifiche azioni intraprese dall'Ateneo per una continua attività di monitoraggio dei corsi di studio al fine di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa (si veda il documento allegato n.3 nella Sezione 2, Sistema di AQ a livello dei CdS, Relazione Prorettore Didattica e suo Allegato Piano Orientamento e tutorato 2020-2021 (paragrafo 4, pag 34 e 35 del documento su indicato) approvato nelle adunanze del Senato Accademico del 29/01/2021 e del Consiglio d'Amministrazione del 02/02/2021). Si prevede che le azioni intraprese proseguano in modo continuativo.

Per quanto riguarda la formazione specifica del personale Docente e TBA è stato progettato un corso e-learning su Moodle. Il 20 e 21 giugno 2019 si è svolta la Summer School "Higher Education Professionalità docente e innovazione didattica universitaria" organizzata dal Dipartimento DIGIES, che ha coinvolto un team di formatori esperti in pratiche di staff e faculty development, rivolta a tutti i docenti dell'Ateneo. Sono state portate avanti iniziative seminariali sull'innovazione della didattica universitaria (si veda di pagg 2-6 del documento su indicato). Il PQA ha proposto agli Organi accademici l'attivazione di un Progetto di qualificazione e aggiornamento professionale anche attraverso la creazione di un centro permanente (Permanent Teaching Learning Center) rivolto al personale docente dell'Ateneo (vedi PQA Relazione annuale 2020-2021, pag.15; <https://www.unirc.it/pqa/?sezione=sd>) .

Sebbene il Nucleo ritenga che le azioni/attività attuate siano adeguate a superare la criticità rilevate dalla CEV, si rileva che la redazione di L.inee Guida proposte dal PQA per l'approvazione da parte degli Organi Accademici non ha ancora trovato adeguato riscontro (vedi Relazione-PQA-2021-2022, pag 17), così come la proposta di attivazione del "Permanent Teaching Learning Center" (vedi Relazione-PQA-2021-2022, pag 15).

R1.C.1 – Reclutamento e qualificazione del corpo docente

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda all'Ateneo di rendere più accurata e trasparente l'analisi dei

fabbisogni di personale docente e di progettare e realizzare un piano di aggiornamento delle competenze didattiche dei propri docenti.

Il NdV rileva che:

l'analisi del fabbisogno di professori e ricercatori trova sintesi negli atti di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione relativi alla programmazione del reclutamento gestita attraverso la procedura ministeriale Proper-Cineca e alle sue rimodulazioni. Tali atti sono il risultato di un sistematico lavoro istruttorio compiuto con il diretto coinvolgimento dei Direttori dei Dipartimenti sulla base delle decisioni assunte nell'ambito dei Consigli dei Dipartimenti, che tengono conto del fabbisogno di sostegno dell'offerta formativa attuale e potenziale, degli sviluppi della ricerca e della terza missione universitaria.

Nel corso del 2020, al fine di incrementare il livello di trasparenza, condivisione ed efficacia del processo programmatico, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno adottato e diffuso presso i Consigli dei Dipartimenti un insieme di criteri e sub-criteri per la programmazione del reclutamento di professori e ricercatori, nel rispetto dei margini d'azione offerti dal bilancio e dagli indicatori di bilancio ex Dgls 49/2012. E' stato elaborato un "Documento di analisi del fondo di finanziamento ordinario (FFO) 2019 e degli indicatori di bilancio per margini d'azione e programmazione di Ateneo". Tale documento, oltre ad essere stato distribuito in visione ai Senatori e Consiglieri di amministrazione nelle adunanze del 13.02.2020 (si vedano i relativi resoconti <https://www.unirc.it/documentazione/verbali/20200213res3503261414.pdf> e

<https://www.unirc.it/documentazione/verbali/20200213res2503261415.pdf>), è stato trasmesso con nota prot. n. 4127 del 15 aprile 2020 a tutti i professori, ai ricercatori e al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario ed è stato discusso all'interno degli Organi collegiali dei dipartimenti, al fine di avviare un utile dibattito.

In merito all'aggiornamento delle competenze didattiche dei docenti si rimanda ai processi già avviati e riportati nel punto R1.B.3. Il PQA ha proposto agli organi accademici l'attivazione di un Progetto di qualificazione e aggiornamento professionale anche attraverso la creazione di un centro permanente (Permanent Teaching Learning Center) rivolto al personale docente dell'Ateneo (vedi PQA Relazione 2021-2022 pag 15).

Con riferimento alla necessità di criteri oggettivi per l'assegnazione delle risorse si fa presente che gli Organi di governo nelle adunanze del 08.09.2022 (si veda resoconto SA, <https://www.unirc.it/documentazione/verbali/20220908ver3503261712.pdf>) e 09.09.2022 (si veda resoconto CdA, <https://www.unirc.it/documentazione/verbali/20220909res2503261713.pdf>) hanno approvato la "Proposta dei criteri e degli indicatori per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore, relativamente all'attuazione dei Piani Straordinari per il reclutamento di professori di II fascia e di ricercatore a tempo determinato di tipo b)" presentata dal Rettore.

R2.A.1 – Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

A fronte della raccomandazione: L'Ateneo deve operare una significativa riprogettazione del sistema di AQ nel senso del miglioramento della sua efficacia, tenendo conto dei diversi livelli del sistema (centrali, periferici) e della chiarezza dei ruoli (politicostrategici e della tecnostuttura). Le conclusioni del documento di valutazione del sistema di AQ effettuata dal PQA sono prime linee di azioni interne necessarie. L'Ateneo deve superare la gestione informale del sistema di AQ.

Il NdV ha rilevato che:

nell'ottica di operare una significativa riprogettazione del sistema di AQ dell'Ateneo, nelle sedute degli OO.CC. del 10 giugno 2021 è stata approvata una revisione nella composizione del PQA ed un nuovo regolamento interno (Relazione PQA 2020-2021, pag 4; <https://www.unirc.it/pqa/?sezione=sd>) in grado di assicurare maggiore snellezza nelle procedure e maggiore efficacia.

Al fine di migliorare l'interazione fra organi di AQ centrali e periferici, sono stati organizzati audit con i direttori di Dipartimento e i Coordinatori dei CdS (Relazione PQA 2021-2022 pag 15) e con le CPDS (Relazione PQA 2021-2022 pag 9 e relativo allegato 2). E' stato istituito un tavolo di lavoro dei Prorettori e dei Delegati, con il coinvolgimento dei Coordinatori di NdV, PQA e Scuola di Dottorato (Relazione 2021-2022, pag.13), finalizzato anche a rendere più efficace il flusso delle informazioni e meno informale il confronto fra gli Organi di governo e sistema centrale di AQ.

R2.B.1 – Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

A fronte della raccomandazione: L'Ateneo deve riprogettare la composizione e l'azione del NdV in modo da valorizzare la verifica reale del sistema di AQ nel suo complesso garantendo ai diversi soggetti dell'AQ di Ateneo un approfondimento delle criticità di sistema e un supporto efficace alle necessarie azioni di miglioramento.

Il NdV rileva che:

il precedente NdV nella composizione modificata dal D.R. n.257 del 25.10.2018 (Relazione annuale NdV 2021, Sezione 1, paragrafo 1 Sistema di AQ a livello di Ateneo, R2.B.1) ha svolto la sua attività fino alla scadenza del mandato (18.04.2022).

Il Nucleo, nella composizione attuale, è stato nominato con D.R. n. 187 del 20.06.2022.

Sulla base delle raccomandazioni della CEV, l'Ateneo ha attuato una significativa riprogettazione del sistema di AQ

(si veda il precedente punto di attenzione R2.A.1). Per quanto riguarda l'autovalutazione dei CdS e dei dipartimenti, è stato migliorato il coordinamento di tutte le attività di AQ rivolgendo l'attenzione, oltre che alla didattica, alla qualità della ricerca dipartimentale, con un aumentato coinvolgimento dei delegati AQ dipartimentali volto a una maggiore valorizzazione del loro ruolo e a un sempre maggiore consolidamento delle attività connesse con l'AQ dipartimentale (Relazione PQA 2020-2021 pag.4; <https://www.unirc.it/pqa/?sezione=sd>). L'Ateneo ha varato il Piano Strategico 2022-2024 (https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?idoggetto=19&id_doc=2542) organizzato con obiettivi e indicatori di misurazione quantitativi e temporali, da aggiornare con regolarità e opera in stretta connessione con l'impianto di AQ. Tutti i Dipartimenti hanno varato (DARTE e PAU) o si aggiungono a varare (AGRARIA, DICEAM, DIGIES, DIIES) il Piano Strategico dipartimentale in stretta connessione con il PS di Ateneo.

(Relazione PQA 2021-2022 pag 15).

Nell'ottica di un reale approfondimento delle questioni legate all'AQ, proseguendo le azioni avviate nel periodo maggio-luglio 2019 (prima organizzazione di audit di Dipartimenti e CdS), il NdV ha proceduto con audizioni approfondite di tutti i Dipartimenti e CdS dell'Ateneo. Alle audizioni ha partecipato anche il Coordinatore del PQA all'interno di una reale e fattiva collaborazione tra i due organismi.

Alla luce della coerenza tra sistema di AQ di Ateneo e attività del NdV, nel corso delle audizioni sono state considerate, anche per i CdS non sottoposti alla visita CEV, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Il Nucleo ha proceduto a monitorare il piano di miglioramento definito dall'Ateneo/Dipartimento/CdS in funzione delle osservazioni riportate nella Relazione Finale della CEV e nel Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico. Le risultanze di tale attività sono riportate nella Relazione annuale NdV 2021 (paragrafo 4 Strutturazione delle audizioni e allegati verbali audizioni Dipartimenti-CdS) e nella Relazione PQA 2020- 2021 (<https://www.unirc.it/pqa/?sezione=sd>, paragrafo 3.2 "Attività connesse alla visita della CEV", pagg. 8 e 9).

Nell'ottica di un approfondimento reale delle criticità di sistema e della promozione una continua cooperazione tra gli organi deputati all'AQ, il Nucleo ha richiesto al PQA il monitoraggio delle attività delle CPDS. Sono stati effettuati nel mese di febbraio 2022 una serie di audit con i coordinatori delle CPDS unitamente ai Direttori dei relativi Dipartimenti (Relazione PQA 2021-2022, pagg 9 e 10 e Allegato 2).

Nell'ottica di garantire il coinvolgimento degli studenti nella valutazione dei CdS, il Nucleo ha verificato la presenza delle rappresentanze studentesche in seno a tutti gli organismi di AQ nelle strutture centrali e periferiche, condizione preliminare per una attività sistemica di istruzione all'AQ rivolta agli studenti. Al fine di avviare le azioni volte a superare il punto di debolezza evidenziato dal PQA relativo alla "mancanza di una attività sistemica di istruzione all'AQ delle rappresentanze studentesche" (Relazione PQA 2021-2022, pag.14) si prevede l'organizzazione di una "Giornata sulla Educazione alla Qualità" con il coinvolgimento di tutte le rappresentanze studentesche in seno agli Organi e alle strutture centrali e periferiche di AQ.

R4.A.1 – Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

A fronte della raccomandazione: Occorre che il processo di definizione degli obiettivi strategici tenga conto in modo più trasparente delle risultanze dell'analisi dei risultati della ricerca dipartimentale; occorre inoltre che per gli obiettivi strategici della ricerca (Missione B) siano indicate le specifiche responsabilità.

Il NdV rileva che:

per quanto riguarda il miglioramento della qualità della ricerca scientifica, l'Ateneo ha avviato diverse attività volte a migliorare l'analisi dei risultati della ricerca dipartimentale, anche in relazione alla VQR, e a favorire il processo di individuazione/definizione degli obiettivi strategici (Relazione annuale NdV 2021, Sezione 3 Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione).

È stato acquisito e messo in funzione il sistema IRIS (Institutional Research Information System) con il modulo Institutional Repository/Open Archive (IR/OA) che costituisce il repository dei prodotti della ricerca d'Ateneo e consente l'archiviazione, la consultazione e la valorizzazione dei prodotti scaturiti dalle varie attività di Ricerca. Con questo strumento l'Ateneo dispone di un sistema unico e integrabile, in grado di dialogare con i sistemi centrali nazionali ed internazionali, per la gestione e la disseminazione delle pubblicazioni. Il modulo è conforme ai requisiti del MUR e della Commissione Europea per l'Open Access. Il sistema completo dei moduli RM (Resource Management) e AP (Activities & Projects) consente la catalogazione e gestione dei prodotti e delle risorse (umane e strumentali), delle competenze, dei progetti e dei risultati della ricerca in ateneo, fondamentale per il monitoraggio e la valutazione dei ricercatori UNIRC.

E' stato diffuso tra i differenti centri di spesa dell'Ateneo un database per la raccolta delle informazioni sui progetti di ricerca regionali, nazionali ed europei in corso, anche finalizzato alla valutazione dei progetti che hanno previsto la contrattualizzazione di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato di tipo A) e/o l'acquisizione di attrezzature avanzate di laboratorio.

E' stato predisposto il rinnovo del Contratto CRUI-SPRINGER (delibera del SA del 14.12.2020) che prevede, per favorire l'open science, anche la possibilità di pubblicare in open access un numero limitato di articoli/anno (contratti trasformativi);

E' stato predisposto il rinnovo del contratto CRUI Wiley, che prevede, per favorire l'open science, anche la

possibilità di pubblicare in open access un numero limitato di articoli/anno (contratti trasformativi (delibera del SA del 29.01.2021).

L'analisi dei risultati della ricerca dipartimentale condotta nel corso del 2021 attraverso gli strumenti informatici sopra descritti, ha portato alla definizione, da parte del Rettore e degli Organi di governo dell'Ateneo, degli obiettivi strategici della ricerca riportati nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2024 (Missione B) (si veda https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?idoggetto=19&id_doc=2542). Rimangono tuttavia da definire con chiarezza compiti specifici e responsabilità delle strutture coinvolte nel conseguimento degli obiettivi strategici della ricerca. Specifiche responsabilità per le azioni da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi strategici sono esplicitate per gli obiettivi che riguardano il personale (PIAO 2022-2024, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 05.10.2022) (si veda https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2227913321300__OPIAO_UNIRC_2022-2024.pdf).

R4.A.2 – Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda all'Ateneo di dotarsi di un sistema efficace di monitoraggio dei risultati della ricerca svolta al proprio interno che permetta di tenere sotto osservazione l'efficacia delle azioni migliorative attuate a livello di Ateneo e di Dipartimento.

Il NdV rileva che:

nel corso del 2020 e del 2021 l'Ateneo ha intrapreso le seguenti attività:

- adesione al progetto del "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei", promosso dalla CRUI e dall'Università della Basilicata "CRUI-UniBAS" (fonte documentale Scheda di verifica superamento criticità: nota del 30/05/2020 del Prorettore delegato alla Ricerca Scientifica, Prof. Nicola Moraci).
- popolazione del database IRIS-UniRC e verifica della completezza e correttezza dei metadati delle pubblicazioni presenti nell'archivio istituzionale d'Ateneo relative al periodo 2015 -2019 di interesse per la VQR3 (fonte documentale Scheda di verifica superamento criticità: nota del 24/01/2021 del Prorettore delegato alla Ricerca Scientifica, Prof. Nicola Moraci);
- utilizzo della piattaforma "CRUI-UniBAS" ed "IRIS-UniRC" per la selezione dei prodotti della ricerca per la VQR 2015-2019 (fonte documentale Scheda di verifica superamento criticità: Nota Prot. n. 2356 del 17/02/2021 congiunta del Magnifico Rettore dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e del Prorettore delegato alla Ricerca Scientifica);
- valutazione periodica dei prodotti scientifici dei ricercatori dell'Ateneo attraverso le piattaforme "CRUI-UniBAS" ed "IRIS-UniRC" e la pianificazione di specifiche azioni migliorative.

L'accurata analisi dei risultati della ricerca dipartimentale condotta dall'Ateneo nel corso del 2021 anche attraverso i nuovi strumenti informatici acquisiti e descritti al punto precedente R4.A.1, ha portato a una ragionata scelta dei possibili prodotti da sottoporre a valutazione per il terzo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2015-2019).

I risultati della VQR 2015-2019, pubblicati dall'ANVUR il 13.04.2022, mostrano un marcato miglioramento dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria rispetto al precedente esercizio di valutazione della ricerca (VQR 2011-2014) come evidenziato nella nota del Prorettore alla Ricerca (<https://www.unirc.it/comunicazione/articoli/25734/qualit-della-ricerca-importante-balzo-in-avanti-per-luniversit-mediterranea-di-reggio-calabria>).

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile (DIIES) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria è entrato nell'elenco dei Dipartimenti ammessi alla selezione dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 (<https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-07/Graduatoria%20350.pdf>) e in data 05.10.2022 ha sottoposto al MUR la proposta di candidatura a Dipartimento di Eccellenza.

- [Relazione-PQA-2021-2022-pdf](#)

Relazione del Presidio della Qualità 2021/2022
12/10/2022

- [documento-politiche-Ateneo-programmazione-2022-23-inserito-in-Banca-Dati-SUA-anno-2022-pdf](#)

Documento politiche_Ateneo_programmazione_2022-23 inserito in Banca Dati SUA anno 2022
14/06/2022

- [Relazione-DG-sugli-interventi-necessari-al-superamento-dei-punti-critici-evidenziati-nella-relazione-finale-presentata-dal-CEV-prot-6927-del-24-05-2021-pdf](#)

Relazione DG sugli interventi necessari al superamento dei punti critici evidenziati nella relazione finale presentata dal CEV prot 6927 del 24-05-2021
24/05/2021

Valutazione del Sistema di Qualità'

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Le raccomandazioni espresse dalla CEV a conclusione della procedura di Accredimento Periodico relative al soddisfacimento dei Requisiti di Qualità per i CdS (Requisito R3) sono di seguito riportate, insieme con le azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento delle raccomandazioni poste.

Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26)

R3.B.3- Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.

A fronte delle raccomandazioni: Si raccomanda di definire una adeguata strategia del CdS per la pianificazione di percorsi formativi flessibili anche comprendenti discipline di ssd maggiormente coerenti con la figura professionale del laureato L-26, e loro disseminazione. Si raccomanda, inoltre, di migliorare le attività a supporto di studenti non frequentanti (es. lavoratori) per i quali attualmente non sono state delineate specifiche azioni.

Il NdV rileva che:

il Gruppo di AQ del CdS L-26, immediatamente dopo la formulazione della raccomandazione, ha messo in atto, attraverso specifiche riunioni con i rappresentanti dei SSD incardinati nel CdS e mediante consultazioni con le Parti Sociali, un processo di rivisitazione dell'intero percorso formativo, finalizzato ad adeguare lo stesso alle più recenti richieste del mondo del lavoro. E' stata pertanto attuata una modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di Studio, progettando un nuovo percorso formativo suddiviso in due curricula, "Scienze e Tecnologie degli Alimenti" e "Gastronomia e Ristorazione", approvato dall'ANVUR e attivato a partire dall'a.a. 2021-2022 (si veda Allegato 3, pag 23). Nella progettazione dei nuovi curricula hanno trovato spazio nuovi insegnamenti, come "Geografia del cibo", "Scienze e tecnologie della gastronomia e della ristorazione" e "Chimica del gusto e dieta mediterranea", specificamente richiesti dal territorio a completamento dell'impronta interdisciplinare del Corso di Studio. E' stato inoltre implementato un elenco di insegnamenti che lo studente può liberamente scegliere senza necessità di approvazione successiva da parte della Commissione Didattica.

Per quanto riguarda la raccomandazione di migliorare le attività a supporto di studente non frequentanti (es. lavoratori), il Corso di Studio ha messo in atto azioni per consentire un maggiore accesso alle sessioni di esame agli studenti non frequentanti (si veda Allegato 1)

Corso di Studio Ingegneria industriale L-9

R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

A fronte della raccomandazione: Il CdS deve monitorare, aggiornare ed uniformare le schede degli insegnamenti in merito alle modalità di verifica di apprendimento e modalità di attribuzione del voto.

Il NdV rileva che:

il processo di revisione delle schede degli insegnamenti (SI) è stato attuato in ottemperanza alla pianificazione delle attività di cui al verbale del Consiglio del CdS L-9 n. 1/20 del 23/04/2020. Gli esiti delle verifiche intermedie sono riportati nel verbale della Commissione AQ CdS L-9 del 15/06/2020. Le SI sono state revisionate anche alla luce delle indicazioni fornite dal Gruppo di lavoro dei Coordinatori CdS di Ateneo coordinato dal Prof. Giacomo Messina.

La raccomandazione espressa dalla CEV è stata ottemperata come documentato dai verbali del Consiglio CdS L-9 n. 1/20 del 23/04/2020 e n. 3/20 del 03/11/2020. Le schede degli insegnamenti a partire dall'A.A. 2020-2021 soddisfano la raccomandazione della CEV, anche se permangono difficoltà evidenziate dal Coordinatore in sede di audizione, collegabili alla piattaforma informatica GOMP.

Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG-01)

R3.A.3- Coerenza tra profili e obiettivi formativi

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda una migliore definizione dei risultati di apprendimento attesi, anche con riferimento alle competenze trasversali. Considerata la genericità del riesame ciclico, si raccomanda al CdS di renderlo più analitico e dettagliato (sia in generale che per lo specifico punto). Solo se dettagliato e analitico, un rapporto di riesame può essere uno strumento efficace di valutazione e non mera sintesi (tra l'altro poco critica) delle attività svolte, come appare nel caso concreto.

Il NdV rileva che:

l'Ateneo nel febbraio 2020 aveva istituito il "Gruppo di Lavoro dei Coordinatori dei CdS d'Ateneo" per l'analisi

delle criticità descritte nella Relazione Finale della CEV relativamente al Requisito R3 – Qualità dei Corsi di Studio e per l'individuazione di adeguate azioni di miglioramento relativamente ai punti di attenzione in cui era stato riportato un giudizio non sufficiente. Le schede elaborate dal Gruppo di Lavoro relative ai vari punti di attenzione del Requisito R3 erano state trasmesse al Coordinatore del PQA, al DG e al Rettore il 14 settembre 2020. Il DG collezionando il lavoro dei diversi gruppi di lavoro (Ateneo, Direttori di Dipartimento, Coordinatori dei CdS) aveva prodotto una relazione sottoposta agli Organi accademici (Relazione DG del 09.10.2020) successivamente aggiornata (Relazione DG del 24.05.2021, si veda allegato n.3 alla Sezione 1, Sistema di AQ a livello di Ateneo). Il CdS LMG/01, preso atto di una serie di indicazioni di metodo tratte dal "Gruppo di Lavoro dei Coordinatori CdS d'Ateneo" che il CdS LMG/01 e la sua Commissione di AQ si sono impegnati a perseguire, ha provveduto a predisporre azioni volte a sensibilizzare i docenti sulla necessità di rendere coerenti gli obiettivi formativi specifici con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS. In particolare per quello che riguarda la verifica della coerenza dei profili del percorso didattico con gli obiettivi di formazione, verifica che risulta strettamente collegata ai Rapporti di Riesame Ciclico del CdS per la loro caratteristica di contenere il resoconto delle azioni svolte e di quelle che si intende intraprendere per risolvere le eventuali criticità sopravvenute (Relazione DG del 24.05.2021 pag 33/39 e Verbale riunione della Commissione AQ CdS in Giurisprudenza del 01/12/2020 ivi citato). In occasione delle audizioni del 29.09.2022 il Nucleo e il PQA hanno invitato i Direttori e i Coordinatori dei CdS a curare la predisposizione, in maniera dettagliata ed analitica, dei Rapporti di Riesame Ciclici.

R3.B.5- Modalità di verifica dell'apprendimento

A fronte della raccomandazione: Per dare evidenza della capacità degli esami di verificare l'effettivo apprendimento da parte degli studenti, si raccomanda che le schede dei singoli insegnamenti riportino anche i criteri di valutazione, e cioè le descrizioni dei risultati di apprendimento attesi cioè di quelle competenze che lo studente deve dimostrare possedere, e a quale livello. Ciò vale sia per i risultati di apprendimento disciplinari, relativi ai descrittori di Dublino 1 e 2, sia per quelli generici o trasversali, relativi ai descrittori di Dublino 3, 4 e 5.

Il CdS deve monitorare, aggiornare ed uniformare le schede degli insegnamenti in merito alle modalità di verifica di apprendimento e modalità di attribuzione del voto.

Il NdV rileva che:

il Coordinatore del CdS LMG/01 ha partecipato alle attività del Gruppo di Lavoro dei Coordinatori CdS dell'Ateneo per l'analisi delle criticità descritte nella Relazione Finale della CEV relativamente al Requisito R3.

Il CdS ha provveduto a predisporre azioni volte a sensibilizzare i docenti ad un aggiornamento delle schede dei singoli insegnamenti (Relazione Annuale dei NdV 2021 pag 4/11 e documento Gruppo di lavoro relativo al Punto di attenzione R3.B.5). Sono state poste in essere azioni opportune per l'adeguamento delle schede degli insegnamenti con riferimento alle modalità di verifica del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Ulteriori attività di monitoraggio e verifica delle schede dei singoli insegnamenti sono previste per l'a.a. 2022-2023 (vedi Nota Prot. n.10054 del 14.07.2022 del Direttore DIGIES).

Da completare le attività avviate dal CdS per la verifica delle schede degli insegnamenti.

Corso di Studio in Architettura - Restauro LM-4

A fronte delle varie raccomandazioni formulate dalla CEV, il Nucleo fa presente che il Corso di Studio LM-4 è stato disattivato.

- [CdS-STAL-L-26-R3-B-3-Organizzazione-percorsi-flessibili-pdf](#)
Attività CdS Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26)
12/10/2022
- [Prot-n-10054-2022-07-14-Riscontro-Direttore-DIGIES-a-NdV-pdf](#)
Riscontro del Direttore DIGIES alla richiesta del NdV
14/07/2022
- [Nota-prot-9109-del-15-07-2021-Relazione-Prorettore-Didattica-Relazione-con-allegati-pdf](#)
Relazione del Prorettore alla Didattica relativa al superamento delle criticità evidenziate dalla CEV con allegati
15/07/2021

Valutazione del Sistema di Qualità'

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Le raccomandazioni espresse dalla CEV a conclusione della procedura di Accreditamento Periodico relative al soddisfacimento dei Requisiti di Qualità per i Dipartimenti (Requisito R4) sono di seguito riportate, insieme con le azioni intraprese dall'Ateneo al fine del superamento delle raccomandazioni poste.

Dipartimento di AGRARIA

R4.B.1- Definizione delle linee strategiche

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda al Dipartimento di dotarsi di un piano strategico sulla ricerca, internazionalizzazione e Terza Missione di Dipartimento con obiettivi ed indicatori specifici, definiti in base alle potenzialità e al proprio progetto culturale, e di avviare un processo di monitoraggio e verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi stessi.

Il NdV rileva che:

il Dipartimento di Agraria nella seduta del 15.09.2021 (verbale n. 112) ha deliberato la nomina di una Commissione per l'elaborazione del Piano Strategico– Ricerca, Internazionalizzazione, Terza Missione, presieduta dalla Prof.ssa Mariateresa Russo, Coordinatrice dell'area strategica Ricerca, Trasferimento tecnologico e Terza missione del Dipartimento.

La Commissione ha elaborato una bozza di Piano Strategico che è in corso di aggiornamento a seguito della partecipazione del Dipartimento, in ambito PNRR, al Centro Nazionale Agritech ed all'Ecosistema dell'innovazione Tech4You nel quale è responsabile dello Spoke 3 - Smart Technologies For Sustainable Agri-Food Chain And Forestry.

Il Piano strategico sulla Ricerca, Internazionalizzazione e Terza missione 2022-24 declina la missione, la visione, i valori e gli obiettivi strategici, con relativi indicatori specifici, in funzione delle peculiarità di tipo scientifico del dipartimento, in stretta coerenza con quelli segnalati nel Piano Strategico di Ateneo 2022-2024. Il Piano è stato completato ed è in fase di imminente approvazione da parte del Consiglio del Dipartimento di Agraria.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, il Dipartimento promuove la mobilità dei giovani ricercatori (soprattutto dottorandi e assegnisti di ricerca) in entrata ed in uscita. I bandi per il reclutamento dei Dottorandi di Ricerca del Dipartimento di Agraria, in linea con il regolamento di ateneo prevedono almeno una borsa riservata a candidati stranieri e modalità di selezione che consentono la valutazione per via telematica. Il Dipartimento promuove la mobilità in uscita attraverso l'incentivazione durante il dottorato di un periodo all'estero di almeno sei mesi. Per alcuni dottorandi (ad es. borse finanziate dalla regione Calabria e Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale) il periodo all'estero è obbligatorio.

Dipartimento di AGRARIA

R4.B.2- Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda il miglioramento delle attività di monitoraggio delle attività di ricerca con la pianificazione di un piano di valutazione delle criticità, la identificazione di punti di debolezza e di forza, come pure la identificazione di indicatori adeguati per la valutazione delle performance.

Il NdV rileva che:

il Dipartimento, in linea con le attività sviluppate in Ateneo, ha provveduto ad implementare l'Anagrafe della Ricerca del sistema bibliotecario di Ateneo (IRIS) che viene correntemente utilizzato come strumento di monitoraggio della produttività scientifica dei docenti del dipartimento. Molto utile, inoltre, è stata l'adozione del Sistema di Supporto alla valutazione della produzione scientifica CRUI-UNIBAS (Sistema CRUI-UNIBAS) che facilita la selezione dei prodotti migliori per valutazione della qualità della ricerca e permette l'adozione di indicatori adeguati per la identificazione di punti di forza e di debolezza del Dipartimento (vedi punti R4.A.1 e R4.A.2)

Dipartimento di AGRARIA

R4.B.3- Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

A fronte della raccomandazione: Si raccomanda la definizione delle modalità di distribuzione interna delle risorse e lo sviluppo di un piano per l'incentivazione e premialità dei ricercatori.

Il NdV rileva che:

Il Dipartimento, con Delibera di Consiglio n. 101 del 21 luglio 2020 (vedi Relazione DG del 24.05.2021 pag.28/39, allegato 3 della Sezione 1, Sistema di AQ a livello di Ateneo), a seguito di una approfondita analisi ricognitiva incentrata sulla qualità della ricerca, della didattica, della numerosità del personale docente e sui fabbisogni per sostenere la rinnovata offerta formativa, ha deliberato in ordine ai fabbisogni di personale docente e ricercatore per il triennio 2020-2023.

Il Consiglio di Dipartimento ha ulteriormente deliberato (punto 15 della seduta n.103 del 20/10/2020; vedi Relazione DG del 24.05.2021 pag.28/39, allegato 3 della Sezione 1, Sistema di AQ a livello di Ateneo) determinando le risorse economiche per Premi alla Ricerca, al fine di incentivare e gratificare l'attività scientifica di alto livello svolta dai singoli ricercatori. Con Decreto del Direttore n.247 del 27.09.2022 è stata indetta una selezione per l'assegnazione

di PREMI alla RICERCA riservato ai Ricercatori a TD afferenti al Dipartimento di Agraria
(https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/222691340300O__ODDRAGR_247_27092022.pdf).

Terza Missione

A conclusione di questa Sezione, si sottolinea l'importante risultato ottenuto nelle attività di Terza Missione nell'ultimo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2015-2019). Grazie alle attività del Contamination Lab e del Coro Polifonico Universitario, la Mediterranea si è classificata al secondo posto tra gli Atenei del Sud ed al tredicesimo posto della graduatoria Nazionale nell'indicatore relativo alla Terza Missione (vedi Allegato 2)

- [AGRARIA-Comunicazione-Direttore-imminente-approvazione-Piano-Strategico-Dipartimento-pdf](#)
Comunicazione Direttore AGRARIA imminente approvazione Piano Strategico Dipartimento
13/10/2022
- [Resoconto-attivita-Terza-Missione-2021-pdf](#)
Descrizione attività di Terza Missione 2021
12/10/2022

Valutazione del Sistema di Qualita'

4. Strutturazione delle audizioni

4. Strutturazione delle audizioni

Il Nucleo procederà con l'audizione di tutti i corsi di studio dell'Ateneo, come da calendario comunicato con nota prot. 12566 dell'8 settembre 2022 secondo le disposizioni previste nelle Linee Guida 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione.

Sarà presente alle audizioni il Coordinatore del PQA, tenuto conto che ai sensi del § 3.1.4 delle linee guida: "Il NdV può decidere di svolgere queste attività insieme agli altri organi di AQ o in piena autonomia, purché sia possibile evincere dalla Relazione la motivazione della scelta": il NdV ha sempre reso partecipe il PQA delle attività relative ai CdS e ai dipartimenti; relativamente alle audizioni dei CdS e dei Dipartimenti ha comunicato il calendario nell'ottica della collaborazione auspicabile tra i due organismi, come sollecitata dalle Linee Guida ANVUR.

Alla luce della coerenza tra sistema di AQ e attività dei NdV, nel corso dell'audizione si terranno presenti, anche per i CdS non sottoposti alla visita CEV, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, i cui requisiti di qualità sono articolati per i Corsi di Studio (R3) e per i Dipartimenti (R4.B).

La struttura delle audizioni sarà così articolata:

Punto 1.

Con riferimento alla Valutazione della Qualità dei Corsi di Studio (Requisito R3) si farà riferimento al "set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei CdS". (Allegato 1: set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio delle Linee Guida ANVUR 2022 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione)

Punto 2.

Con riferimento ai documenti chiave (cfr. paragrafo 7.3.1 delle Linee Guida AVA 10.08.2017), si richiederà dichiarazione sulla loro regolare compilazione, nei tempi e con le modalità richieste.

Punto 3.

Con riferimento alla Valutazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione (Requisito R4) si farà riferimento ai punti di attenzione dell'indicatore R4.B e alle attività poste in essere dai Dipartimenti ai fini della programmazione, organizzazione e monitoraggio delle attività di Ricerca e Terza Missione nonché alla predisposizione del Piano Strategico dipartimentale coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo.

Punto 4.

Per i Dipartimenti e i CdS in essi incardinati, si richiederà dichiarazione sul rispetto dei Regolamenti di Ateneo e di Dipartimento, sulla regolare tenuta dei verbali (dei CdS, del Dipartimento, della Commissione Paritetica).

Punto 5.

Per quanto concerne l'Offerta Formativa si chiederà che si riferisca sugli interventi richiesti dal PQA e dal NdV

nell'audizione 2021.

Punto 6.

Ai Dipartimenti/CdS sottoposti alla visita della CEV si richiederà inoltre un commento sul piano di miglioramento predisposto dal Dipartimento/CdS per rispondere alle osservazioni riportate nella Relazione della CEV e nel Rapporto ANVUR di Accreditamento Periodico.

- [Verbali-audizioni-Direttori-di-Dipartimento-e-Coordinatori-CdS-28-e-29-settembre-2022-pdf](#)
Verbali audizioni Direttori di Dipartimento e Coordinatori CdS 28 e 29 settembre 2022
28/09/2022

Valutazione del Sistema di Qualita'

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2022)

Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Come risulta nei documenti ANVUR, l'obiettivo della rilevazione è quello di dare agli studenti l'opportunità di esprimere, dal proprio punto di vista soggettivo, un'opinione sull'esperienza universitaria, di misurare i livelli di soddisfazione espressi dagli studenti, dai laureandi e dai laureati.

Ciò al fine di fornire agli Organi Accademici elementi di analisi utili a valutare l'efficacia dei corsi di studio, a identificare punti di forza e criticità dei percorsi formativi scaturiti dall'indagine sulla qualità percepita dagli studenti.

Modalità di rilevazione

Il Nucleo richiama quanto dichiarato nella Relazione del Presidio della Qualità approvata il 27 aprile 2022 e trasmessa al Nucleo di Valutazione con nota Prot. n.6033 del 29/04/2022.

Dall'anno accademico 2014-2015 per la rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non) e dei docenti è stata introdotta la modalità on-line di raccolta dei questionari predisposti sul sistema informatico GOMP utilizzato dall'Ateneo per la gestione della didattica e delle segreterie studenti. La rilevazione è stata organizzata e monitorata dal Presidio di Qualità avvalendosi del Settore Statistiche di Ateneo.

Su GOMP, in conformità alle indicazioni fornite dall'ANVUR, sono stati strutturati i questionari da somministrare on-line riproducendo fedelmente le schede 1, 3 e 7 dell'allegato IX (Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica) al documento AVA, approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09.01.2013.

Il questionario 1 (allegato 1 alla Relazione del PQA) è rivolto agli studenti frequentanti, mentre il questionario 3 (allegato 2 alla Relazione del PQA) è rivolto agli studenti con una frequenza ai corsi inferiore al 50%.

Entrambi i questionari sono organizzati in 3 sezioni

-Insegnamento;

-Docenza;

-Interesse;

e prevedono anche la possibilità che lo studente fornisca alcuni suggerimenti tra quelli di seguito elencati:

- Aumentare l'attività di supporto didattico;

- Fornire più conoscenze di base;

- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;

- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;

- Migliorare la qualità del materiale didattico;

- Fornire in anticipo il materiale didattico.

Anche per l'a.a. 2020-2021, per ciascuno dei due semestri didattici, è stata definita una finestra temporale di compilazione dei questionari. La data di inizio della compilazione è stata scelta in modo tale che, per la maggior parte degli insegnamenti, fossero stati erogati i 2/3 delle ore previste. La data ultima di compilazione è stata fissata alla fine del semestre di erogazione.

La modalità di erogazione on-line ha consentito di rendere obbligatoria la compilazione del questionario da parte degli studenti (qualora non lo avessero fatto nella prevista finestra temporale di compilazione) al momento dell'iscrizione alla prova di esame, iscrizione possibile esclusivamente on-line dalla propria area riservata su piattaforma GOMP. Per tutti gli studenti è garantito l'anonimato.

Agli studenti sono state fornite indicazioni per la compilazione dei questionari nella loro area riservata su piattaforma GOMP anche mediante l'App per smartphone e tablet rilasciata dalla ditta Be-smart.

Le procedure di rilevazione avviate nell'Ateneo hanno anche riguardato:

- Rilevazione on-line delle OPInioni dei Docenti (OPID), relativa all'organizzazione del Corso di Studio, dell'insegnamento e del carico di studio, svolta anch'essa in modalità on-line dall'a.a. 2014-2015;
- Rilevazione delle opinioni dei Laureandi e dei Laureati, per le quali l'Ateneo di Reggio Calabria fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal Consorzio AlmaLaurea "Profilo dei Laureati" e "Condizione occupazionale".

Documenti allegati: Relazione del PQA sulla rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2020-2021, allegati 1-2-3.pdf; Omissis punto 6 "OPIS" Verbale PQA 27.04.2022.

- [Relazione-PQA-OPIS-2020-2021-Approvata-pdf](#)

Relazione del Presidio della Qualità sulla rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2020-2021
27/04/2022

- [Verbale-PQA-08-2022-omissis-punto-6-pdf](#)

Omissis verbale PQA n. 08 del 27 aprile 2022 punto 6 OPIS
27/04/2022

- [allegati-1-2-3-pdf](#)

Facsimile scheda 1 studenti frequentanti, scheda 3 studenti non frequentanti, scheda 7 docenti

Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Come risulta dai documenti su richiamati, trasmessi al Nucleo di Valutazione dal Presidio della Qualità di Ateneo, il Settore Statistiche di Ateneo ha provveduto ad elaborare i dati al 31 luglio 2021 secondo quanto disposto dal PQA. Le elaborazioni hanno fornito, preliminarmente, i "dati di sintesi" che riassumono le seguenti indicazioni di stretta natura numerica:

- numero degli insegnamenti rilevati;
- numero dei questionari compilati;
- numero minimo di questionari compilati per insegnamento;
- numero massimo di questionari compilati per insegnamento;
- numero medio di questionari compilati per insegnamento;
- numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari compilati;
- percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari compilati;
- tipologia e frequenza dei suggerimenti forniti dagli studenti.

Ad ogni valutazione espressa nel questionario dallo studente è stato assegnato il valore numerico qui di seguito specificato:

valore 2 per ogni risposta "Decisamente NO"

valore 5 per ogni risposta "Più NO che SÌ"

valore 7 per ogni risposta "Più SÌ che NO"

valore 10 per ogni risposta "Decisamente SÌ"

I risultati sono riportati nell' Allegato 4 (Sintesi OPIS A.A.2020-2021)

- [allegato-4-Sintesi-OPIS-2020-2021-pdf](#)

Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica Dati di sintesi a.a. 2020/2021

Utilizzazione dei risultati

Come risulta dai documenti del PQA sopra richiamati, i risultati delle diverse elaborazioni sono stati forniti ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori dei Consigli dei Corso di Studio, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, col livello di dettaglio ed aggregazione secondo le proprie competenze al fine di poter ottemperare ai propri adempimenti (riesame, relazione commissione paritetica docenti studenti, ecc.).

Il Settore Statistiche di Ateneo, in possesso dei dati d'origine, ha fornito ulteriori elaborazioni e ha trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo una sintesi puntuale dei questionari somministrati agli studenti. Inoltre, utilizzando le informazioni ricavate dalle indagini Almalaurea (XXIII indagine (2021)) "Profilo dei Laureati" e "Condizione Occupazionale" è stato fornito un quadro riepilogativo della soddisfazione dei laureati e dei laureandi.

È stato inoltre somministrato il questionario sull'opinione dei docenti (OPID) sulla didattica (scheda n.7 dell'allegato IX al documento AVA del 09.01.2013) – i cui risultati sono riportati nell'Allegato 5 "Sintesi OPID A.A. 2020-2021".

- [allegato-5-Sintesi-OPID-2020-2021-pdf](#)

Opinione dei Docenti sulla Qualità della Didattica a.a 2020-2021

Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Modalità di rilevazione:

Punti di forza

Obbligatorietà della compilazione del questionario al momento dell'iscrizione all'esame. Nell'a.a. 2020-2021 sono stati raccolti 21.678 questionari di cui 16.668 compilati da studenti frequentanti, registrando un aumento di più del 20% rispetto al valore 17.794 relativo all'a.a. 2019-2020.

Punti di debolezza

Nella propria Relazione sulla rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica per a.a. 2020-2021, il Presidio della Qualità fa presente che:

"Le criticità riscontrate hanno riguardato la mancanza di alcune informazioni nei dati estratti dalla procedura GOMP. In particolare, non viene ancora avvalorato dalla procedura in fase di estrazione dei dati il codice di molti moduli facenti parte di insegnamenti integrati."

Il Nucleo osserva che identica criticità era stata evidenziata nella relazione 2021 del PQA relativa all'a.a. 2019-2020.

Nonostante il Settore Statistico di Ateneo abbia, anche per l'A.A. 2020-2021, superato tale criticità confrontando tutta la didattica erogata con gli insegnamenti rilevati e avvalorando manualmente il codice del modulo ove non presente, il PQA, nella propria Relazione, sottolinea che "Risulta evidente la necessità di una "bonifica" della banca dati relativamente ai docenti e alle etichette delle discipline; risulta impellente organizzare un audit con le Segreterie didattiche finalizzato all'individuazione di un protocollo operativo omogeneo che consenta di superare le disfunzioni in fase di estrapolazione ed elaborazione dei dati" ritenendo che si debbano "attivare gli uffici preposti in raccordo con le segreterie didattiche per mettere in essere il data base unico di Ateneo con le già dette e indispensabili "bonifiche" "

Il Nucleo concorda con il Presidio di Qualità di Ateneo sulla necessità che vengano attivate al più presto azioni specifiche volte a raccordare tutti gli uffici coinvolti, direttamente e indirettamente, nella rilevazione delle opinioni degli studenti e a rendere più efficace la sinergia.

Risultati della rilevazione

Punti di forza

Larga prevalenza di giudizi positivi su tutti gli aspetti dell'erogazione degli insegnamenti (docenza D01-D06, insegnamento D07-D10, interesse D11, soddisfazione D12) con percentuali che variano dall' 88% al 96%.

Il Nucleo osserva in particolare che la selezione della scelta "decisamente sì" per la voce "Le conoscenze

preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame" mostra un trend mediamente in aumento dall'a.a. 2016-2017 (43.9%) fino all'a.a. 2020-2021 (48.9%), anche se la percentuale rimane inferiore al 50%. La soddisfazione complessiva, cioè la somma delle selezioni "più sì che no" e "decisamente sì" è passata dall' 85,6% dell'a.a. 2016-2017 all'88.2 % nell'a.a. 2020-2021.

Punti di debolezza:

- una importante percentuale di studenti di tutti i dipartimenti chiede di "fornire più conoscenze di base" (suggerimento S4). Rispetto alle precedenti rilevazioni, tale percentuale mostra per quasi tutti i dipartimenti un trend mediamente in diminuzione dall'a.a. 2016-2017 fino all'a.a. 2020-2021.
- gli studenti dei dipartimenti Agraria e DARTE chiedono di "migliorare la qualità del materiale didattico" (suggerimento S6); gli studenti dei dipartimenti DICEAM e del DIIES chiedono di "fornire in anticipo il materiale didattico" (suggerimento S3); gli studenti del dipartimento PAU chiedono di "aumentare l'attività di supporto didattico" (suggerimento S1).

Opinioni dei laureandi e dei laureati

Risultano positive anche le valutazioni espresse dai laureandi e dai laureati secondo quanto rilevato dal consorzio AlmaLaurea, con qualche criticità rispetto alle postazioni informatiche per alcuni corsi di Studio (Dipartimenti PAU, DARTE, DICEAM).

Utilizzazione dei risultati

Punti di debolezza

Il Presidio della Qualità di Ateneo nella propria Relazione sulla rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica a.a. 2020-2021, ha evidenziato la seguente criticità:

"Problemi legati alla tempistica di estrapolazione ed elaborazione dei dati dettati, anche, dalla normativa (31 luglio di ogni anno) e dalla necessaria gerarchia del processo di elaborazione, comportano un inevitabile impedimento temporale a rispettare la scadenza SUA (del 15 settembre) che si lega al ritardo nella pubblicazione delle valutazioni di ciascun Corso sulla intranet di Ateneo e di ciascun Docente". Ciò si traduce nell'impossibilità per i Docenti di avere le utili informazioni prima dell'inizio del nuovo anno accademico.

Il PQA conclude la propria Relazione ribadendo:

".... l'assoluta necessità di rendere note le risultanze dei Questionari per singolo Corso e Docente prima dell'avvio dell'anno accademico successivo, ovvero entro il 15 settembre di ogni anno accademico. Chiede quindi al NdV che vengano affrontate le suddette problematicità temporali."

Il Nucleo concorda con il Presidio di Qualità di Ateneo sulla necessità che gli Organi Accademici affrontino le problematicità evidenziate.

Opinione dei docenti sulla qualità della didattica

La rilevazione delle opinioni dei docenti nell'a.a. 2020-2021 ha riguardato solo 260 moduli su un totale di 741 moduli rilevati (35.1%). Rispetto alle precedenti rilevazioni, laddove disponibili, il Nucleo osserva un peggioramento nella percentuale di adesione alla rilevazione (40.1% nell'a.a. 2016-2017, 44.4% nell'a.a. 2017-2018, 36.2% nell'a.a. 2018-2019)

I dati dei questionari OPID, elaborati dal Settore Statistiche di Ateneo, sono incrociati con quelli provenienti dai questionari OPIS compilati dagli studenti. Si osserva una differente percezione tra gli studenti e i docenti su alcuni argomenti, come si evince dal confronto tra le risposte alle domande relative alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti e alla chiarezza delle modalità di esame.

Ulteriori osservazioni

Il Nucleo fa presente che l'analisi dei dati relativi all'Opinione degli studenti sulla qualità della didattica richiederebbe, in un'ottica di collaborazione fra le diverse strutture e di costante miglioramento, che la documentazione pervenisse con almeno due settimane di anticipo rispetto alla scadenza del 30 aprile, vista anche l'esiguità di personale assegnato all'ufficio di supporto al Nucleo.

Il Nucleo osserva che continua ad essere evidenziata dagli studenti l'esigenza di "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" ((suggerimento S5).

Il NdV sottolinea che la compilazione del questionario sulla opinione dei docenti sulla qualità della didattica è parte di un più ampio sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate (studenti, docenti, laureati) e può rappresentare un utile strumento di miglioramento della qualità dei CdS. Si suggerisce pertanto di sollecitare il personale docente affinché prenda coscienza dell'importanza della compilazione del questionario OPID. Se tecnicamente possibile, si potrebbe pensare di attivare sulla piattaforma GOMP una funzione che invii automaticamente un messaggio ai docenti che non hanno effettuato la compilazione del questionario, per esempio prima della verbalizzazione degli esami di profitto.

L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2022?

- No

Se Altro specificare

Nota

Nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 09 e 10 marzo 2022 è stato deliberato di non apportare, per l'anno 2022, alcun aggiornamento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) vigente, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02 febbraio 2021 e adottato con D.R. 27 del 09.02.2021.

<https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/archiviofile/unirc/SMVP%202021%20con%20allegati.pdf>

Nel SMVP sono esplicitate la periodicità e la modalità con le quali si procede al monitoraggio infrannuale della performance?

- Si

Se Altro specificare

Nota

Pag. 38 del SMVP par. 4.3.2 È previsto un monitoraggio intermedio, a cadenza semestrale, e comunque entro il mese di luglio, in ordine all'attuazione del ciclo della performance da parte dei dirigenti, del personale EP, del personale Responsabile di UOR di I livello, UOR in staff e dei Direttori di Dipartimento.

<https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/archiviofile/unirc/SMVP%202021%20con%20allegati.pdf>

Nel SMVP sono chiaramente definiti i concetti di performance istituzionale (riferita all'università nel suo complesso), organizzativa (riferita alle aree dirigenziali o alle unità organizzative) e individuale?

- Si

Se Altro specificare

Nota

Pag. 12 del SMVP par. 2.3 Performance organizzativa di Ateneo e di struttura. Performance di Ateneo: riguarda la valutazione del funzionamento dell'Ateneo nel suo complesso; al funzionamento dello Ateneo nel suo complesso contribuiscono i dirigenti, Responsabili di UOR di I livello e UOR in staff, il personale di categoria D e EP.

Performance di struttura: riguarda la valutazione del funzionamento delle unità organizzative; al funzionamento di ciascuna unità organizzativa contribuisce anche personale di categoria C. Performance individuale: può essere considerata un sottoinsieme della performance organizzativa, avendo a oggetto il singolo dipendente valutato.

<https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/archiviofile/unirc/SMVP%202021%20con%20allegati.pdf>

Nel SMVP sono indicati i ruoli e le responsabilità dei diversi organi o attori per ciascuna fase del ciclo della performance?

- Si

Se Altro specificare

Nota

Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance par. 2.5 pag.13-15

<https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/archiviofile/unirc/SMVP%202021%20con%20allegati.pdf>

Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

- Si (in questo caso indicare in Nota se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto)

Se Altro specificare

Nota

Le valutazioni dei comportamenti organizzativi sono differenziate rispetto al ruolo ricoperto. al link <https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/archiviofile/unirc/SMVP%202021%20con%20allegati.pdf> Vedi All.1 al SMVP 2021 (Direttore Generale) All.1 al SMVP 2021 (Dirigenti, personale EP, Responsabili di UOR di I livello e UOR in staff) All.2 al SMVP 2021 (Categoria D) All.2 al SMVP 2021 (Categoria C) All.2 al SMVP 2021 (Categoria B)

Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

- Si

Se Altro specificare

Nota

al link <https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/archiviofile/unirc/SMVP%202021%20con%20allegati.pdf>
Vedi All.1 e All.2 al SMVP 2021

Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

- Si

Se Altro specificare

Nota

Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

- Si (indicare in Nota la modalità con la quale si realizzando le due fasi)

Se Altro specificare

Nota

Il SMVP in conformità a quanto disposto dall'articolo 7, comma 3, del D.lgs. 150/2009 individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, nonché le procedure di conciliazione relative all'applicazione dello stesso SMVP. La prima fase è costituita dalla definizione del ciclo di gestione della performance, a partire dalla programmazione strategica, per migliorare la capacità di definizione degli obiettivi strategici, rispetto ai quali vengono destinate le risorse e viene orientata l'attività dell'Ateneo (obiettivi operativi). A ciò segue l'individuazione di misuratori dell'attività complessiva di Ateneo (indicatori e target) in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ateneo stesso, per verificarne il risultato, per poi passare alla scelta degli indicatori per la performance individuale dei dirigenti e dei dipendenti dell'Ateneo in coerenza con gli obiettivi complessivi e di UOR dell'Ateneo stesso ed individuali relativi ai dipendenti. Più in dettaglio la misurazione della performance avviene rilevando il risultato raggiunto in rapporto all'obiettivo programmato (target) per il tramite di tre possibili tipologie di indicatori individuati in fase di pianificazione: indicatori quantitativi, indicatori temporali e indicatori qualitativi.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)

Il Direttore Generale è valutato sulla base degli obiettivi assegnati formalmente dagli Organi di Governo con apposito documento. Ad esso vengono assegnati obiettivi generali ed obiettivi specifici. Gli obiettivi generali si riassumono nel programmare e monitorare l'andamento dell'azione organizzativa per portare ad un buon esito della performance organizzativa rispetto agli obiettivi programmati nel Piano della Performance (peso attribuito 50%). Gli obiettivi specifici vengono definiti nel contratto individuale, ma qualora questi ultimi non siano dettagliati in tale contratto, essi sono specificati appositamente nel Piano della Performance (il peso attribuito a questo fattore è del 10%). Il Direttore Generale è anche valutato in base all'efficacia dell'esito delle valutazioni individuali dei dirigenti, del personale EP, del personale Responsabile di UOR di I livello e UOR in staff, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi (il peso attribuito a questo fattore è del 5%). Infine, nella valutazione del Direttore Generale è attribuito un peso del 35% in base ai risultati che emergono dalla relazione annuale sulle attività dell'Ateneo, che ingloba il fattore relativo ai comportamenti organizzativi. Il Direttore Generale è valutato dagli Organi di Governo, i quali tengono conto della proposta di valutazione formulata dal Nucleo di Valutazione.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)

I Dirigenti sono valutati sui risultati raggiunti ed evidenziati in una relazione da essi predisposta secondo lo schema appositamente predisposto dalla Direzione Generale, coerente con quanto contenuto nel Piano Strategico di Ateneo, nel Piano della Performance e nel Piano Integrato. Quest'ultimo è predisposto dal Direttore Generale che lo trasmette

al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione e la successiva adozione con Decreto Rettorale. Successivamente è sempre il Direttore Generale che, entro 15 giorni successivi all'approvazione del Piano Integrato, trasmette formalmente gli obiettivi operativi alle strutture ed eventuali obiettivi individuali. La relazione contiene lo stato di attuazione del piano operativo assegnato all'Unità Organizzativa, nonché le singole azioni di competenza, tenendo conto del livello raggiunto dai relativi indicatori, nonché del peso attribuito ex-ante al singolo obiettivo operativo. Le prestazioni dei dirigenti, siano essi a tempo indeterminato o a contratto, sono valutate con i seguenti pesi: a) indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, ovvero performance organizzativa: peso 20%; b) livello di raggiungimento degli obiettivi individuali: peso 30%; 3) valutazione performance di Ateneo (obiettivi strategici particolarmente rilevanti individuati nel PI): peso 10%; c) valutazione dei comportamenti organizzativi richiesti per l'esercizio delle funzioni attribuite e capacità di differenziazione della valutazione dei propri collaboratori: peso 40%. La valutazione individuale dei dirigenti è effettuata dal Direttore Generale.

Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Responsabili di UO (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)

Alla luce delle disposizioni del D.Lgs 150/2009 per la valutazione del personale EP, personale Responsabile di UOR di I livello e UOR in staff si applica la stessa metrica e la stessa procedura di valutazione applicata per i Dirigenti. In sintesi gli obiettivi vengono individuati e assegnati in base al Piano Integrato predisposto dal Direttore Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione e adottato con Decreto Rettorale. Successivamente gli obiettivi vengono formalmente trasmessi ai Responsabili di UO dal Direttore Generale, che ha anche il compito di valutarli in base alla relazione predisposta da questi ultimi (vedi punto 10). I pesi e gli indicatori sono gli stessi di quelli previsti per i dirigenti (vedi sempre punto 10).

Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)

- Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

Se Altro specificare

Nota

Forse potrebbe essere migliorato (attribuzione obiettivi DG; possibili problemi "antichi" p.e. Direttore Dipartimento che valuta il personale ma non è valutato)

Valutazione della performance

2. Piano integrato della performance

Rispetto al quadro normativo in fase di definizione e tenuto conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 (PIAO), quali elementi sono presenti nel Piano Integrato dell'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)

- obiettivi di performance
- piano del lavoro agile
- obiettivi di trasparenza e di contrasto alla corruzione
- azioni finalizzate favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere
- azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione

Nota

Al link https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/222791332130O__OPIAO_UNIRC_2022-2024.pdf vedi 1) obiettivi di performance pag. 17 2) piano del lavoro agile pag. 58 3) obiettivi di trasparenza e di contrasto alla corruzione pag. 30 5) azioni finalizzate favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere pag. 28 6) azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alla amministrazione pagg. 7, 19-24

Nel Piano 2022-2024 sono indicati obiettivi con valenza pluriennale?

- Si

Se Altro specificare

Nota

al link https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/222791332130O__OPIAO_UNIRC_2022-2024.pdf vedi ad esempio obiettivi strategici fino al 2024 pag. 9

Nel Piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi strategici contenuti nei documenti di pianificazione strategica ed economico-finanziaria dell'ateneo? (scegliere una sola opzione)

- Si e con riferimento a tutti gli obiettivi strategici

Nota

Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati al PNRR?

- No

Se Altro specificare

Nota

Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi e alle azioni che l'ateneo ha scelto nell'ambito della programmazione triennale del MUR (PRO 3)? (scegliere una sola opzione)

- Si ma con riferimento ad un sottoinsieme degli obiettivi e delle azioni scelti dall'ateneo in PRO 3.

Nota

Al link https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2227913321300__OPIAO_UNIRC_2022-2024.pdf vedi pagg. 17-18 Al link

https://unirc.portaleamministrazionetrasparente.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto_allegati/2227913355300__OAllegato_1_Obiettivi_Performance_2022.pdf vedi Allegato 1 pag. 25

Obiettivo Strategico A7 Promuovere l'organizzazione di attività in collaborazione con gli istituti scolastici di secondo

grado - Obiettivo operativo A7.1

Al netto del PNRR e della PRO 3, nel piano 2022 - 2024 sono presenti obiettivi e indicatori mutuati da quelli utilizzati dal MUR (es. FFO, PROPER, ecc) e/o dall'ANVUR (es. AVA) per la valutazione dell'ateneo?

- No

Se Altro specificare

Nota

La filiera obiettivi, indicatori e target risulta logica e coerente? (scegliere una sola opzione)

- Sempre

Nota

Agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)

- Nella maggior parte dei casi

Nota

Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi? (è possibile scegliere più opzioni)

- Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)
- Tempistiche/scadenze

Se Altro specificare

Nota

Per la definizione dei target di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)

- Si tiene conto dei target dell'anno precedente e si opera in maniera incrementale
- Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili

Se Altro specificare

Nota

In corrispondenza degli obiettivi sono indicate le risorse finanziarie destinate per la loro realizzazione?

- No

Se Altro specificare

Nota

Nel Piano sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

- Sì

Se Altro specificare

Nota

Nel SMVP e/o nel Piano ci sono obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?

- No

Se Altro specificare

Nota

Se SI (al punto precedente), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)

L'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente?

- Altro (specificare)

Se Altro specificare

Non effettuata la rilevazione

Nota

Nel SMVP e nella gestione operativa del Piano, sono previste e attuate azioni specifiche se dal monitoraggio si rileva uno scostamento rispetto a quanto programmato? (è possibile scegliere più opzioni). Se Sì, quali?

- si approfondiscono le ragioni dello scostamento
- si rimodula l'obiettivo

Se Altro specificare

Nota

In fase di rimodulazione nella prassi si effettua un colloquio pur non essendo formalmente previsto nel SMVP

Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)

- dati certificati e pubblicati
- autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo
- banche dati dell'ateneo

Se Altro specificare

Nota

Per quanto riguarda le autodichiarazioni del personale responsabile dell'obiettivo si precisa che le stesse vengono verificate a campione.

L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

- Sì (specificare in Nota con quale modalità)

Se Altro specificare

Nota

Colloquio con il responsabile assegnatario degli obiettivi

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

1) Si raccomanda ai Dipartimenti che non hanno ancora licenziato il Piano Strategico Dipartimentale per Didattica, Ricerca e Terza Missione, la finalizzazione del Piano Strategico in linea con il Piano Strategico di Ateneo.

2) Si raccomanda agli Organi accademici l'approvazione delle Linee Guida presenti in bozza nel sito di Ateneo (vedi ad esempio <https://www.unirc.it/pqa/?sezione=sd>; documenti del Presidio anno 2019, Proposta di Linee Guida Schede Insegnamento), nonché la revisione delle Linee Guida esistenti, come evidenziato dal PQA nella Relazione Annuale 2021-2022.

3) Si raccomanda ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei CdS un attento controllo delle schede degli insegnamenti che devono riportare informazioni dettagliate in merito alle modalità e ai contenuti della valutazione in modo da rendere evidente la coerenza con i risultati di apprendimento da accertare.

4) Il Nucleo aderisce a quanto evidenziato nelle conclusioni della Relazione 2021-2022 del PQA relativamente alla urgente necessità di avviare una "attività sistemica di istruzione all'AQ delle rappresentanze studentesche".

5) Il Nucleo aderisce a quanto evidenziato nelle conclusioni della Relazione 2021-2022 del PQA relativamente alla necessità di migliorare le attività/iniziative a supporto degli studenti con esigenze specifiche (studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli.....).

6) Il Nucleo aderisce a quanto evidenziato dal PQA relativamente alla necessità di limitare, per quanto possibile, la frammentazione dei Corsi.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Civile (L-7)	Audizioni	Sì	a) Certificazione europea EUR-ACE rilasciata dall'Agenzia QUACING b) numero dei CFU conseguiti al I anno, che sono ancora in aumento (maggiore del 40%) e sono superiori ai valori di area geografica e nazionale; c) percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno allo stesso corso di studio (indicatore risulta maggiore dei valori di area geografica e nazionale); d) apprezzabili valori degli indicatori che qualificano il corpo docente.	a) basso numero di immatricolati (anche se in lieve aumento negli ultimi due anni) b) elevati tempi di conseguimento del titolo c) internazionalizzazione.	
2	Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Industriale (L-9)	Audizioni	Sì	a) buona regolarità nella conclusione del percorso di studi con una elevata soddisfazione da parte degli studenti b) buona sostenibilità e flessibilità del percorso formativo	a) performance degli studenti in termini di CFU acquisiti b) partecipazione degli studenti del Corso di Studi al programma Erasmus	
3	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23)	Audizioni	Sì	a) incremento dei CFU conseguiti al 1 anno superiori (nel 2020) ai valori di area geografica e nazionale b) riduzione dei tempi di conseguimento del titolo c) apprezzabili valori degli indicatori che qualificano il corpo docente d) incremento dell'attrattività verso i laureati provenienti da altri atenei.	a) numero di immatricolati b) tempi di conseguimento del titolo c) internazionalizzazione.	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
4	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia - (LM30&LM35)	Audizioni	Sì	Incremento nel numero di iscritti al primo anno rispetto all' a.a. precedente. Trattandosi di un Corso di nuova istituzione non tutti gli indicatori sono disponibili per un'analisi più approfondita dell'andamento del corso .	Trattandosi di un Corso di nuova istituzione non tutti gli indicatori sono disponibili per un'analisi più approfondita dell'andamento del corso.	
5	Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Informatica, Elettronica e delle Telecomunicazioni (L-8)	Audizioni	Sì	a) miglioramento delle progressioni delle carriere b) la riduzione degli abbandoni	a) scarsa attrattività' sul territorio extra-regionale	
6	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica e dei Sistemi per le Telecomunicazioni (LM-27)	Audizioni	Sì	a) percentuale di laureati entro la durata normale del corso b) occupabilità	a) scarsa attrattività da corsi di lauree triennali di altri atenei	
7	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica ed Elettronica (interclasse LM-28 & LM-29)	Audizioni	Sì	Trattandosi di un Corso di nuova istituzione non tutti gli indicatori sono disponibili per un'analisi approfondita dell'andamento del corso .	numero di iscritti, che risulta inferiore alle medie di area geografica e nazionale	
8	Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19)	Audizioni	Sì	Incremento nel numero di iscritti al primo anno rispetto all' a.a. precedente. Trattandosi di un Corso di nuova istituzione non tutti gli indicatori sono disponibili per un'analisi più approfondita dell'andamento del corso .	Trattandosi di un Corso di nuova istituzione non tutti gli indicatori sono disponibili per un'analisi più approfondita dell'andamento del corso .	
9	Corso di Laurea Triennale in Scienze economiche (L-33)	Audizioni	Sì	a) Aumento nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso; b) Lieve incremento nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	Diminuzione nella percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, inferiore alle medie di area geografica e nazionale;	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
10	Corso di Laurea Magistrale in di Economia (LM-56)	Audizioni	Sì	a) Aumento nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso;	a) Diminuzione nella percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; b) diminuzione nella percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno.	
11	Corso di Laurea Magistrale in in Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)	Audizioni	Sì	Poichè Il CdS quinquennale LM-85bis è stato attivato nell'a.a. 2018-2019, risultano "non disponibili" i dati relativi ai laureati. Elevata la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (100% nel 2019) superiore o in linea con le medie di area geografica e nazionale.	In diminuzione nel periodo di riferimento (2018-2020) la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, ed inferiore alle medie di area geografica e nazionale.	
12	Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01)	Audizioni	Sì	a) In aumento la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, sebbene inferiore alle medie di area geografica e nazionale.	a) Lieve flessione nella percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, sebbene superiore alla media di area geografica. b) progressiva diminuzione nella percentuale di di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi, sebbene superiore alla media di area geografica.	
13	Corso di Laurea magistrale in Architettura (LM-4 c.u.)	Audizioni	Sì	a) in miglioramento la percentuale di laureati entro la durata normale del corso b) ridotti fenomeni di abbandono tra primo e secondo anno	a) laureabilità entro la durata del corso di studio, pur facendo registrare un netto incremento nel periodo considerato, richiede ulteriori azioni di miglioramento per allinearsi con la media per area geografica e nazionale. b) flessione del numero di immatricolazioni nel periodo 2018/2021 che richiede un incremento delle attività di orientamento e comunicazione, già avviate nell'AA 2021-22.	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
14	Corso di Laurea Triennale in Tecniche per l'Edilizia e il Territorio (classe L-P01)	Audizioni	Sì	a) possibilità di rivedere il percorso formativo per orientare maggiormente il CdS verso le tecnologie innovative per l'edilizia e il territorio (BIM, GIS, ecc.) b) presenza di una classe docente stabile che riesce a erogare una quota elevata delle ore di didattica complessiva Buona la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno.	a) scarsa attrattività b) percorso formativo da rivedere	
15	Corso di Laurea Triennale in Design (L-4)	Audizioni	Sì	Trattandosi di un Corso di nuova istituzione non tutti gli indicatori sono disponibili per un'analisi approfondita dell'andamento del corso . Aumento della percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno di corso	In lieve flessione il numero di avvii di carriera al primo anno	
16	Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie (L-25)	Audizioni	Sì		a) abbandoni b) internazionalizzazione c) durata delle carriere	
17	Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari (L-26)	Audizioni	Sì	Incremento nel numero di avvii di carriera al primo anno	a) abbandoni b) internazionalizzazione c) durata delle carriere d) perdurare della bassa percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno di corso	
18	Corso di Laurea Triennale in Scienze Forestali e Ambientali (L-25)	Audizioni	Sì	Lieve aumento nella percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, sebbene inferiore alle medie di area geografica e nazionale	a) esiguo numero degli iscritti b) ristretto bacino di provenienza della popolazione studentesca c) internazionalizzazione d) bassa percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno di corso	
19	Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69)	Audizioni	Sì	Elevata la percentuale di laureati entro la durata normale del corso	a) internazionalizzazione b) bassa percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nel primo anno di corso	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
20	Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM-70)	Audizioni	Sì	a) Incremento nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno b) Aumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso	a) calo del numero degli iscritti b) abbandoni c) internazionalizzazione	
21	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali (LM-73)	Audizioni	Sì	a) marcato aumento della percentuale di studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno di corso b) Pari al 100% la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio	a) esiguo numero degli iscritti b) ristretto bacino di provenienza della popolazione studentesca c) internazionalizzazione	

Allegati

Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

Allegati

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)

Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio predisposti dall'Ateneo su tematiche specifiche (bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, ecc.)
